

Iran in crisi: dimissioni del ministro del Petrolio e caos carburante

Data: 10 maggio 2026 | Autore: Redazione



La situazione in **Iran** si fa sempre più critica. Il ministro del Petrolio **Mohsen Paknejad** ha rassegnato le dimissioni mentre il Paese deve fare i conti con una grave **carenza di carburante** interminabile ai distributori. La crisi, secondo gli analisti, è il risultato di una serie di fattori che si sono sommati nel tempo.

Le cause della crisi del carburante

Tra i principali motivi della penuria di benzina vi sono i **danni alla capacità di raffinazione**, le difficoltà nelle **importazioni** e il **blocco navale** imposto dalle sanzioni internazionali. A ciò si aggiunge lo squilibrio strutturale tra **consumi interni** e **produzione**, che rende il Paese incapace di soddisfare la domanda.

Conseguenze economiche e sociali

L'**economia iraniana** continua a peggiorare: il **rial** ha perso quasi metà del suo valore dall'inizio della guerra, mentre l'**inflazione** galoppa e la **carenza di beni di prima necessità** e **medicinali** aggrava la vita quotidiana della popolazione. Le dimissioni del ministro Paknejad rappresentano un ulteriore segnale di instabilità in un quadro già molto fragile.

Prospettive future

Non è chiaro chi sostituirà Paknejad né quali misure verranno adottate per fronteggiare l'emergenza. Intanto, la pressione sulle autorità aumenta e la popolazione continua a subire le conseguenze di una crisi che sembra non avere fine.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/iran-in-crisi-dimissioni-del-ministro-del-petrolio-e-caos-carburante/156202>

